#### SCHEMA DISCIPLINARE DI GARA

### 1) NORME GENERALI

Il presente disciplinare di gara contiene le norme integrative del bando relativamente alle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione dell'offerta, nonché ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto.

# 2) MODALITÀ E TERMINI PER L'INOLTRO DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA.

Il plico, contenente la busta con la domanda di partecipazione e la documentazione amministrativa, la busta con l'offerta tecnica, la busta con l'offerta temporale e la busta con l'offerta economica deve pervenire mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 21.11.2014 all'indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi pervenuti fuori termine non saranno presi in considerazione.

Il plico, **a pena di esclusione**, deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del **mittente** e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'**oggetto della gara**, al **giorno** e all'**orario** di espletamento della medesima. Nel caso di consorzi ordinari o R.T.I. già costituiti il plico dovrà essere firmato dall'impresa capogruppo o mandataria; nel caso di R.T.I. o consorzi non ancora costituiti il plico dovrà essere firmato da ciascun soggetto concorrente che intenda consorziarsi o raggrupparsi.

Il plico deve contenere al suo interno quattro buste, a loro volta, a pena di esclusione, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e, rispettivamente, la dicitura: "A - Documentazione", "B - Offerta tecnica", "C - Offerta temporale", "D - Offerta economica".

#### A pena di esclusione:

Nella busta "A" devono essere contenuti i documenti specificati al successivo paragrafo 3.1.1);

Nella busta "B" devono essere contenuti i documenti inerenti l'offerta tecnica, da redigersi secondo le prescrizioni di cui al successivo paragrafo 3.2.;

Nella busta "C" deve essere contenuta l'offerta temporale, formulata secondo le indicazioni specificate al successivo paragrafo 3.3.;

Nella busta "**D**" deve essere contenuta l'offerta economica, formulata secondo le indicazioni di cui al successivo paragrafo **3.4.**.

# 3) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

# **3.1.1)** DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALL'ATTO DELL'OFFERTA (BUSTA "A").

Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono ed il numero di fax, al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante ai fini delle comunicazioni ex art.79 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Con separata dichiarazione di impegno e conoscenza, da allegare alla domanda di partecipazione, i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica di gara, attestano:

- **a.** di aver preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute;
- **b.** di aver esaminato tutti gli elaborati progettuali;
- c. di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori;
- d. di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;
- e. di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate;
- **f.** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
- **g.** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- **h.** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- i. di avere preso conoscenza e, conseguentemente, di accettare tutti gli obblighi previsti, a carico delle imprese interessate, dal **Protocollo di Legalità** in materia di appalti.
- Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione:
- a) dichiara (indicandole specificatamente) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.e precisamente:
- -di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale)

- -si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del R.D. 267/1942, giusta decreto del Tribunale di \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis (art. 38, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 163/2006);
- -che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del del D.Lgs. 159/2011 (art. 38, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 163/2006); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; (tale dichiarazione va resa dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica e dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
- -che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno

dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale tra cui anche i reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragr. 1, direttiva Ce 2004/18 (tale dichiarazione va resa dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica e dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; tale dichiarazione deve riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara); (oppure, se presenti)

-indica tutte le sentenza di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, a esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima. L'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti del soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006) (tale dichiarazione va resa dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica e dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; tale dichiarazione deve riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara);

-di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 55/1990 (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa) (art. 38, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 163/2006);

-di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'Autorità (art. 38, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 163/2006);

-di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale (art. 38, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 163/2006);

-di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all' articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis del D.P.R. 602/1973 e costituiscono violazioni definitivamente

accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili (art. 38, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 163/2006);

-che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico isitutito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici dell'Autorità per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 38, comma 1, lett. h) del D.Lgs. 163/2006);

-di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del Documento unico di regolarità contribuiva (DURC) (art. 38, comma 1, lett. i) del D.Lgs. 163/2006);

-di aver ottemperato agli obblighi di cui alla L. 68/1999 indicando il numero dei dipendenti, oppure di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla predetta legge, indicandone le motivazioni (art. 38, comma 1, lett. i) del D.Lgs. 163/2006);

-che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 (art. 38, comma 1, lett. m) del D.Lgs. 163/2006);

-che nei propri confronti non sia stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico (art. 38, comma 1, lett. m-bis) del D.Lgs. 163/2006);

-che, ai sensi del comma 1, lettera m-ter, dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, non risulti la pubblicazione sul sito dell'Osservatorio della comuncazione all'Autorità effettuata dal Procuratore della Repubblica procedente circa l'omessa denuncia da parte del **concorrente** nel caso sia vittima di reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 della L. 203/1991, salvo che ricorrano le ipotesi previste dall'art. 4 della L. 689/1981;

-di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

-di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al **concorrente**, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

-di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al **concorrente**, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente (art.38, comma 1, lett. c) e comma 2 del D.Lgs. 163/2006);

-Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita nella misura di euro 306,28. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. Il versamento della sanzione è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la Stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni, perche' siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la Stazione appaltante non ne richiederà la regolarizzazione, nè applicherà alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di 10 (dieci) giorni, sopra indicato, il concorrente verrà escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai

fini del calcolo di medie nella procedura,nè per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

-Si evidenzia altresì che, ai sensi dell'art. 46, comma 1-ter, del D.Lgs. 163/2006, le disposizioni di cui all'art. 38, comma 2-bis, del citato D.Lgs. 163/2006 si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al Bando di gara e al presente Disciplinare.

b)che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011, e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) di non avvalersi di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001; *oppure* 

- -di essersi avvalso dei predetti piani individuali di emersione, ma di aver concluso il periodo di emersione.
- d) dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 circa il possesso del certificato, riportante tutti i contenuti rilevanti dell'originale del Certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al D.Lgs. 163/2006, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento; devono, altresì, essere indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e di tutti i direttori tecnici con riferimento anche ai cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del Bando).

Le dichiarazioni di cui ai punti A.11.1, A.11.2, A.11.3 e A.12, nel caso di **consorzi cooperativi**, di **consorzi artigiani** e di **consorzi stabili**, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

### **3.1.2.**) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; CAPACITÀ TECNICA.

Possesso dell'attestato SOA per le categorie e classifiche indicate nel bando, da allegare in copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R.445/2000 alla domanda di partecipazione.Le imprese che non sono in possesso dell'attestato SOA per la categoria scorporabile possono subappaltare la predetta categoria qualora siano in possesso dell'attestato SOA relativo alla categoria prevalente, per un importo pari alla somma degli importi della categoria prevalente e della categoria scorporabile per la quale non risultano qualificate, O IN ALTERNATIVA possono riunirsi in A.T.I. verticale, orizzontale o mista secondo quanto consentito in base alla normativa vigente o ricorrere all'Avvalimento. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 92, comma 2, del D.P.R. 207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art. 92, comma 3, del medesimo D.P.R. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

### 3.1.3.) CONTRIBUTO AVCP-TRACCIABILITA' FINANZIARIA-ACQUISIZIONE DURC

Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L. 266/2005 e della Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.A.C.) del 21/12/2011, al pagamento di un contributo di € 35,00, commisurato all'importo a base d'asta, da effettuarsi entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le seguenti modalità: a) mediante versamento on-line, collegandosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dal sito internet dell'Autorità (http://www.avcp.it/riscossioni.html) e seguendo le istruzioni ivi disponibili. A riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione amministrativa contenuta nella "busta A" la ricevuta di pagamento

trasmessa dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione; b) mediante versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di Riscossione" presso i punti-vendita della Lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini. A riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione amministrativa contenuta nella "busta A" la ricevuta in originale del pagamento. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il codice identificativo della gara: CIG 57156710EC.

TRACCIABILITA' FINANZIARIA. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010 e smi e, pertanto, tutte le transazioni devono essere eseguite avvalendosi di Banche o Poste Italiane SpA ovvero di altri strumenti che consentano la piena tracciabilità delle operazioni; l'appaltatore, in caso di subappalto, si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria; nel caso di RTI la mandataria si impegna a rispettare, nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità (da inserirsi anche nel contratto di mandato) V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO Nei confronti dell' impresa aggiudicataria dell' appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all' indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l' instaurazione del rapporto è subordinato all' iscrizione nell' anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali

- 3.2.) MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA (BUSTA "B") L'offerta tecnica sarà suddivisa secondo i seguenti criteri:
  - ✓ C1) "MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEI PROSPETTI".
  - ✓ C2) "SVILUPPO E SVOLGIMENTO DEI LAVORI".

Per il CRITERIO 1 dovrà essere presentata la seguente documentazione:

a) Relazione tecnico descrittiva (max 10 cartelle formato A4, carattere Times New Roman, pt. 12, interlinea singola, margini sup.- inf. – destro - sinistro = 20 mm, oltre a max 2 elaborati grafici allegati in formato A1 ripiegato in formato A4) contenente le proposte migliorative agli interventi di manutenzione e messa in sicurezza dei prospetti interni ed esterni del fabbricato, relativi alle problematiche presenti su di essi, con proposte migliorative finalizzate a fornire una risoluzione di maggiore durabilità e completezza anche in riferimento a tipologie di intervento a carattere di ripristino e/o di verifica e/o di consolidamento con miglioramento del livello di compiutezza della lavorazione proposta con l'obbiettivo di conseguire un risultato ottimale in relazione alla durabilità nel tempo, alla riduzione dei futuri costi di manutenzione ed alla salvaguardia degli elementi architettonici di connotazione monumentale dell'edificio anche mediante l'utilizzo di tecnologie innovative e compatibili con l'esistente.

La relazione dovrà contenere una descrizione dalla quale emerga l'eventuale vantaggio dell'amministrazione comunale in relazione a quanto suddetto e rappresentato dall'utilizzo delle soluzioni proposte, dei materiali e dei prodotti proposti in termini anche di economie di gestione e manutenzione in fase successiva all'appalto.

Sarà inoltre valutato il grado di adeguatezza con cui la relazione tecnica presentata dal Concorrente indicherà i vantaggi relativi ai suddetti elementi.

Detta relazione, dovrà contenere altresì, con riferimento alle lavorazioni sopra indicate, la descrizione delle soluzioni, dei materiali e dei prodotti che l'offerente si impegnerà ad utilizzare in fase esecutiva evidenziando gli elementi migliorativi con riferimento a qualità, pregio tecnico, caratteristiche estetiche e funzionali.

Sempre con riferimento ai materiali, tale relazione dovrà essere integrata (in aggiunta alle cartelle di cui sopra) dalle schede tecniche (una per ciascuna lavorazione) dei materiali che l'offerente si impegna ad utilizzare in fase di esecuzione dell'opera. Da tali schede dovranno

essere chiaramente individuabili le caratteristiche tecniche dei materiali e la tipologia proposta, sempre nel rispetto dei requisiti minimi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

La documentazione di cui sopra non dovrà identificare e/o riportare ditte e/o marchi, ma dovrà far riferimento esclusivamente a caratteristiche tecniche e prestazionali.

b) Computo metrico delle lavorazioni proposte nell'offerta tecnica. In esso dovranno essere indicate esclusivamente le quantità da impiegarsi nelle lavorazioni "migliorative" proposte mentre dovrà tassativamente essere eliminata, a pena di esclusione, qualsiasi indicazione inerente il prezzo.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di accettare parzialmente la proposta tecnica dell'offerta che risulterà economicamente più vantaggiosa qualora la stessa fosse ritenuta in alcune parti non congruente con il progetto ed i suoi presupposti economici, prestazionali e tecnici; resta inteso che per le modifiche non accettate l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire quanto previsto nel progetto originariamente a base d'appalto. Qualora, inoltre, la proposta tecnica fosse ritenuta completamente inaccoglibile verrà attribuito un punteggio pari a "0" e nel caso in cui l'Impresa risultasse aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire il progetto originariamente a base d'appalto.

c) Quadro di Raffronto¹ (senza prezzi) per articoli e quantità tra il progetto posto a base d'asta e le proposte in sede di presentazione dell'offerta, senza fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari, né totali, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

Per il CRITERIO C2 dovrà essere presentata la seguente documentazione:

a) Relazione tecnico descrittiva (max 10 cartelle formato A4, carattere Times New Roman, pt. 12, interlinea singola, margini sup.- inf. – destro - sinistro = 20mm, oltre a max 2 elaborati grafici formato A1 ripiegato in A4) contenente un'analisi delle problematiche con le relative proposte inerenti lo svolgimento dei lavori in relazione alla organizzazione del cantiere che tenga conto della dislocazione delle aree oggetto di intervento (interne ed esterne), delle interferenze con le attività lavorative presenti nella Caserma anche durante lo svolgimento dei lavori e dell'eventualità che si debba procedere per consegne parziali e che quindi tutta l'area di cantiere non sia contemporaneamente disponibile. Particolare attenzione sarà posta sul grado di dettaglio soluzioni proposte, concordemente con il cronoprogramma dei lavori, l'organizzazione complessiva del cantiere. L'impresa concorrente potrà presentare una proposta migliorativa delle condizioni di sicurezza. Tali misure dovranno essere aggiuntive rispetto a quelle già previste nel PSC. Le misure aggiuntive dovranno essere esplicitate nella relazione nella quale saranno indicate, motivate e accompagnate dalla relativa documentazione le soluzioni messe in atto per assicurare maggiori condizioni di sicurezza dei lavoratori nell'esecuzione dell'appalto. Là dove tali misure aggiuntive di sicurezza siano connesse o derivanti da una particolare organizzazione di cantiere o da processi lavorativi o da una diversa organizzazione delle fasi lavorative, se ne dovrà esplicitamente dar conto nella relazione, spiegandone anche le motivazioni e dovrà inoltre essere indicato come tali misure si coordinano con il PSC redatto dal coordinatore della sicurezza. La proposta di organizzazione generale di cantiere deve essere riportata nella relazione in cui sono indicate e illustrate: la struttura fissa di cantiere proposta, le misure atte a realizzare un'efficace organizzazione operativa del cantiere stesso (accessi e viabilità interna, zona di carico e scarico, stoccaggio e smaltimento dei materiali di risulta, ecc...), un'idonea gestione delle interferenze generate dalla concomitante presenza durante lo svolgimento dei lavori delle attività dei lavoratori negli ufficio della Polizia.

All'interno della relazione il concorrente può poi indicare le misure previste per ridurre l'impatto determinato dall'impianto del cantiere all'interno della Caserma, con particolare riferimento agli effetti prodotti sui lavoratori, all'inquinamento acustico e alle polveri.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Nel caso di inserimento di lavorazioni migliorative in sostituzione di quelle del progetto posto a base di gara, il concorrente, nel progetto proposto in sede di presentazione dell'offerta, dovrà porre uguali a zero le quantità delle lavorazioni sostituite.

Alla relazione esplicativa dell'organizzazione generale di cantiere vanno allegate le relative planimetrie di

cantiere. Tale proposta di organizzazione generale di cantiere dovrà essere orientata, ad esempio, verso il raggiungimento dell'obbiettivo di conseguire una migliore organizzazione operativa di cantiere, privilegiando gli aspetti che hanno influenza sui "livelli di disturbo" delle attività circostanti cioè modalità di approvvigionamento, stoccaggio dei materiali, trasporto a discarica o a smaltimento, transito nei luoghi di lavoro, che riducano al minimo i livelli di rumorosità e l'emissione di polvere nelle aree della Caserma prossime al cantiere, l'impatto ambientale e gli effetti negativi sul traffico automobilistico.

Gli elaborati prodotti dall'impresa aggiudicataria riguardanti l'organizzazione del cantiere saranno allegati al Contratto d'Appalto e potranno costituire oggetto di integrazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti su ciascuna pagina, a pena di non valutazione, dal concorrente e firmati e timbrati da tecnico abilitato per le competenze relative alla natura della miglioria proposta (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, gli elaborati devono essere sottoscritti da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio).

L'Amministrazione si riserva la possibilità di accettare parzialmente la proposta tecnica dell'offerta che risulterà economicamente più vantaggiosa qualora la stessa fosse ritenuta in alcune parti non congruente con il progetto ed i suoi presupposti economici, prestazionali e tecnici; resta inteso che per le modifiche non accettate l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire quanto previsto nel progetto originariamente a base d'appalto. Qualora, inoltre, la proposta tecnica fosse ritenuta completamente inaccoglibile verrà attribuito un punteggio pari a "0" e nel caso in cui l'Impresa risultasse aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire il progetto originariamente a base d'appalto.

Si precisa che nulla è dovuto all'appaltatore per la predisposizione e la successiva esecuzione dell'offerta tecnica comprensiva di tutte le opere migliorative, in quanto l'offerente ne ha già tenuto conto nella predisposizione del ribasso presentato nell'offerta economica.

3.3.) MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA TEMPORALE (BUSTA "C")

La documentazione relativa all'offerta temporale dovrà essere costituita da una Relazione descrittiva (max 4 facciate formato A4, carattere Times New Roman, pt. 12, interlinea singola, margini sup. - inf. – destro - sinistro = 20 mm e max 1 elaborati grafici formato A1 ripiegato in formato A4) comprensiva di **cronoprogramma operativo** redatto in base alla riduzione dei tempi di esecuzione, così come proposta dall'Offerente, contenente dettagliatamente le fasi lavorative intercorrenti dal verbale di consegna dei lavori al verbale di ultimazione delle opere. Detta relazione dovrà tener conto delle peculiarità logistiche del cantiere e della possibilità che si proceda per consegne parziali delle aree oggetto di intervento.

Tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti su ciascuna pagina, a pena di non valutazione, dal concorrente (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, gli elaborati devono essere sottoscritti da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio)\_e firmati e timbrati da tecnico abilitato per le competenze relative alla natura della miglioria proposta.

La Commissione giudicatrice non assegnerà alcun punteggio alla ditta che avrà presentato un cronoprogramma in cui le varie fasi non appaiano giustificate in relazione alla tempistica.

Si precisa che il tempo di esecuzione dei lavori non potrà essere comunque inferiore a gg. 150 e pertanto la Commissione, nel caso di offerte temporali inferiori, riporterà il tempo offerto dal concorrente a 150gg.

A seguito di aggiudicazione i suddetti elaborati saranno allegati al contratto d'appalto e potranno costituire oggetto di rimodulazione delle fasi riportate nel cronoprogramma del progetto esecutivo.

# **3.4.)** MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA (BUSTA "D") La busta contenente l'offerta economica dovrà contenere:

- ✓ Computo metrico completo di prezzi e delle lavorazioni "migliorative" offerte dall'impresa. Tenendo conto che nel caso di inserimento di lavorazioni "migliorative" in sostituzione di quelle del progetto posto a base di gara, il concorrente, nel progetto proposto in sede di presentazione dell'offerta, dovrà porre uguali a zero le quantità delle lavorazioni sostituite ed indicare nel rigo delle misurazioni il numero d'ordine della lavorazione in sostituzione (Es. lavorazione sostituita con lavorazione n.100).
- ✓ **Analisi dei nuovi prezzi** redatte ai sensi dell'art.32 comma 2 del D.P.R. 207/2010;
- ✓ **Quadro comparativo** tra il progetto posto a base di gara ed il progetto con le migliorie offerte dall'impresa con i relativi prezzi;
- ✓ **Elenco prezzi** di progetto comprensivo delle migliorie offerte dall'impresa;
- ✓ **Dichiarazione** in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore, recante tutte le indicazioni relative alla gara e l'offerta economica con la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, espressa in cifre e in lettere, al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, indicando fino ad un massimo di 3 cifre decimali (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso) così determinato:

$$r = [(Pg-Po)/Pg] \times 100$$

dove:

r = percentuale del ribasso al netto degli oneri per la sicurezza;

Pg = importo a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza;

Po = prezzo globale offerto al netto degli oneri per la sicurezza.

Il prezzo offerto non potrà essere in alcun caso superiore al prezzo posto a base d'asta, a pena di esclusione.

Tutti gli elaborati dovranno essere **sottoscritti** su ciascuna pagina, **a pena di non valutazione**, **dal concorrente** (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, gli elaborati devono essere sottoscritti da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio).

In caso di aggiudicazione dell'appalto, i suddetti elaborati saranno allegati al contratto d'appalto per formarne parte integrante e sostanziale.

### 4.) MODALITA DI APERTURA DELLE OFFERTE.

Le operazioni di gara avranno luogo il giorno 25.11.2014 alle ore 10,00 presso la Sala Appalti del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare -Area Gare Lavori, sito in via San Giacomo n. 24 (III piano), Napoli. In tale data, la commissione di gara, effettuato il controllo della documentazione amministrativa contenuta nella "busta A", provvede, in caso di esito negativo della verifica, alla comunicazione dei concorrenti esclusi dalla fase successiva. Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis, e dell'art. 46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e delle ulteriori dichiarazioni che devono essere prodotte in base alla legge, al Bando di gara e al presente Disciplinare, assegna al concorrente un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni, perchè siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Nella seconda seduta pubblica la Commissione giudicatrice procede all' esame della documentazione prodotta dai concorrenti ai quali, ai sensi degli artt. 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter, sia stato richiesto di rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e le ulteriori dichiarazioni necessarie in base alla legge, al Bando di gara e al presente Disciplinare, esclude i concorrenti che, nel

termine perentorio fissato, non abbiano ottemperato a quanto richiesto e procede poi all'apertura delle buste "B" prodotte dai concorrenti ammessi al fine di verificarne l'idoneità e la completezza formale.

In una o più sedute riservate, la commissione valuta le offerte tecniche e procede all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicate nel bando, a conclusione viene redatta la graduatoria provvisoria delle Ditte concorrenti. Ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.Lgs.n°163/2006 e s.m.i., e secondo i criteri ivi definiti, la Commissione giudicatrice, dandone conto in verbale, potrà invitare gli offerenti a fornire chiarimenti in merito a qualsivoglia aspetto progettuale;

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione dà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procede alla apertura della busta "C-Offerta Temporale", alla verifica della documentazione prodotta e provvede, in caso di esito negativo della verifica, alla comunicazione dei concorrenti esclusi dalla fase successiva. La seduta prosegue con la determinazione dei punteggi relativi all'offerta temporale dei concorrenti non esclusi dalla gara, secondo i criteri e le formule indicate nel bando.

Nella stessa o in ulteriore seduta pubblica la commissione data lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte temporali, procede all'apertura della busta "D-Offerta Economica" e verificata la documentazione prodotta provvede, in caso di esito negativo della verifica, alla comunicazione dei concorrenti esclusi, quindi, data lettura dei ribassi offerti dai concorrenti non esclusi dalla gara, procede alla determinazione dei punteggi relativi all'offerta economica secondo i criteri e le formule indicate nel bando. A conclusione della seduta la Commissione procede alla formazione della graduatoria finale sulla base degli elementi di valutazione e dell'attribuzione dei punteggi al concorrente la cui offerta complessiva avrà ottenuto il punteggio totale più alto. All'esito dell'eventuale sub-procedimento di cui all'art. 86 comma 2 del D. lgs 163/06 e all'art. 121 comma 10 del D.P.R. 207/2010, si procederà all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

Dette sedute potranno essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii o avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio".

### 5.) ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E METODI DI CALCOLO

### 5.1.) MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

I punteggi saranno assegnati nel modo seguente:

- Offerta tecnica, max 70 punti;
- Offerta temporale, max 10 punti
- Offerta economica, max 20 punti.

Nel rispetto di quanto disposto dagli artt.86, 87 e 88 del D.Lvo n. 163/2006 sarà valutata la congruità delle offerte risultanti anormalmente basse, ossia quelle in cui sia i punti assegnati relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel bando di gara.

Pertanto, ai sensi dell'art.86 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, l'offerta che raggiunge contemporaneamente un punteggio economico pari o superiore ai quattro quinti (16,000 punti) del massimo punteggio economico previsto (20 punti) ed un punteggio per gli altri elementi di valutazione superiore ai quattro quinti (64,000 punti) del massimo punteggio previsto (80 punti), verrà giudicata anomala.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art.88, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, di valutare la congruità delle prime 5 offerte anomale.

Non si procede alla successiva apertura della busta C relativa all'offerta economica, per quelle offerte che non superano almeno il 51% (40,800 punti) del punteggio massimo previsto per gli altri elementi di valutazione (80 punti).

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente all' "Offerta Tecnica".

Qualora anche i punteggi attribuiti al "valore tecnico" dovessero essere uguali, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente all' "Offerta Tempo".

Qualora anche i punteggi attribuiti al "valore tempo" dovessero essere uguali si procederà per sorteggio.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione.

**5.2.)** METODO DI CALCOLO PER L'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA Il metodo utilizzato per l'assegnazione del punteggio a ciascun concorrente è il metodo aggregativo compensatore, previsto all'Allegato G del Regolamento D.P.R. 207/2010 di attuazione del Codice dei Contratti D.Lgs. 163/2006.

Si adottano le seguenti formule:

Pij=Kij x Wj; 
$$Pi = \sum_{i} Pij$$

Pij è il punteggio ottenuto dal concorrente i relativamente al criterio j;

Kij è il coefficiente di ponderazione (variabile tra 0 ed 1), assegnato al concorrente i relativamente al criterio j;

Wj è il punteggio massimo (peso) assegnato al criterio j;

Pi è il punteggio totale ottenuto dal concorrente iesimo;

La classifica provvisoria prevede l'ordinamento decrescente dei punteggi così ottenuti.

### 5.3.) METODO DI ATTRIBUZIONE DEI COEFFICIENTI DI PONDERAZIONE

Per la determinazione dei coefficienti di ponderazione kij, relativi ai due criteri dell'offerta tecnica, si procede ai sensi del D.P.R. 207/2010 allegato G.

Caso A: numero di offerte non superiori a 2

Se le offerte ammesse all'apertura della busta B sono pari od inferiori a due si procede ai sensi dell'allegato G lettera a) punto 4, ogni commissario assegnerà discrezionalmente per ciascun criterio e per ciascun concorrente, un coefficiente di ponderazione Kij variabile tra 0 ed 1.

Per rendere confrontabile la valutazione dei commissari su basi omogenee, si adotta la seguente scala di valore:

da 0/100	a 17/100	valore molto negativo
da 18/100	a 33/100	valore negativo
da 34/100	a 50/100	valore non idoneo
da 51/100	a 67/100	valore idoneo
da 68/100	a 83/100	valore positivo
da 84/100	a 100/100	valore molto positivo

Successivamente si considera la media dei valori espressi da ciascun commissario riferiti all'offerta i ed al criterio j in esame. La media viene normalizzata al valore massimo se le offerte sono due, non si procede alla normalizzazione se bisogna valutare una sola offerta.

## Caso B: numero di offerte superiore a 2

Per l'attribuzione dei coefficienti di ponderazione Kij per ciascun criterio e per ciascun concorrente si procede ai sensi del D.P.R. 207/2010, allegato G, lettera a) punto 2, attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" con matrice triangolare, adottando la seguente scala di preferenze:

- 1 parità di preferenza
- 2 preferenza minima
- 3 preferenza piccola
- 4 preferenza media

- 5 preferenza grande
- 6 preferenza massima

### 5.4.) ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI RELATIVI ALL' OFFERTA TECNICA

Max punti 70 da suddividere secondo i seguenti criteri:

- ✓ C1) "MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEI PROSPETTI": (max p.50).
- ✓ C2) "SVILUPPO E SVOLGIMENTO DEI LAVORI": (max p.20).
- ✓ Esempio: attribuzione punteggio criterio C1
- ✓ Per l'attribuzione del punteggio la Commissione sulla base degli elaborati presentati da ciascun Concorrente assegnerà il punteggio tecnico relativo secondo la seguente formula:
- $\checkmark$  P (i) C1 = ki c1\*45
- ✓ Dove:
- ✓ P (i) C1= punteggio attribuito al concorrente i, relativamente al criterio c1;
- ✓ ki c1= coefficiente di ponderazione, variabile tra 0 e 1, attribuito al concorrente i relativamente al criterio c1.
- ✓ 5.5.) ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI RELATIVI ALL' OFFERTA "TEMPI DI ESECUZIONE"
- ✓ Punteggio massimo attribuibile: 10 punti;
- ✓ Per l'attribuzione del punteggio la Commissione sulla base del cronoprogramma elaborato da ciascun Concorrente assegnerà il punteggio tecnico relativo secondo la seguente formula:
- ✓ P(i) Tempi =  $10 \times Tmin$ 
  - T(i)
- ✓ Dove:
- ✓ P(i) Tempi = punteggio tecnico per l'offerta temporale relativo al Concorrente i;
- ✓ Tmin = tempo minimo tra quelli offerti espresso in giorni naturali e consecutivi;
- ✓ T(i) = tempo offerto in giorni naturali e consecutivi dal concorrente i.
- ✓ 5.6.) ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI RELATIVI ALL'OFFERTA ECONOMICA
- ✓ Punteggio massimo attribuibile: 20 punti.
- ✓ Ai fini della determinazione del punteggio la commissione giudicatrice utilizzerà la seguente formula:

$$\begin{array}{c}
\checkmark \\
\checkmark \\
\checkmark
\end{array} \qquad \begin{array}{c}
Xi = \underline{P \times C} \\
Pi
\end{array}$$

- ✓ Dove:
- ✓ Xi = punteggio da attribuire al concorrente i;
- $\checkmark$  C = punteggio massimo previsto (20);
- ✓ P = Prezzo più basso offerto;
- ✓ Pi = Prezzo offerto dal concorrente i.